



CONSIGLIO REGIONALE

COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUGLI AFFARI DELLA REGIONE
IL PRESIDENTE

L'Aquila, 17 GIU. 2012

Prot. 7664

Avv. Nazario Pagano
Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

e, p.c.

Avv. Giandonato Morra
Componente Giunta Regionale
Settore Trasporti e Mobilità, Viabilità,
Demanio, Catasto Stradale, Sicurezza
Stradale

Avv. Carlo Masci
Componente Giunta Regionale
Settore Riforme Istituzionali, Enti Locali,
Bilancio, Attività Sportive
LORO SEDI

Stimatissimo Presidente,

la Commissione di Vigilanza ha esaminato, nelle sedute del 12 aprile, 17 e 31 maggio 2012, la problematica sollevata dal consigliere Giovanni D'Amico relativamente al mancato trasferimento di somme al Comune di Scanno per interventi eseguiti sugli impianti sciistici.

Alle riunioni della Commissione sono stati invitati gli Assessori competenti in materia, avv. Giandonato Morra e avv. Carlo Masci, che non sono mai intervenuti per concomitanti impegni di diversa natura istituzionale.

Nella riunione del 17 maggio c.a. erano tuttavia presenti il Direttore e Dirigente della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio ed il Direttore e Dirigenti della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica che hanno relazionato in maniera esaustiva sull'intera vicenda da un punto di vista tecnico- amministrativo.

Corre l'obbligo di evidenziare che:

- la presenza degli Assessori è un atto di correttezza istituzionale nei confronti della Commissione di Vigilanza che esplica i propri compiti ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e dell'art. 147 del Regolamento;
- l'assenza degli Assessori ha evidenziato uno scollamento nell'azione deliberativa dell'Organo di Governo e tra Componenti la Giunta Regionale;

- l'obiettivo della Commissione era quello di individuare una soluzione, condivisa dai due Assessori, utile ad evitare un contenzioso tra Enti (Comune di Scanno e Regione Abruzzo), spiacevole e diseconomico.

Per una più completa conoscenza della problematica esaminata si propone una sintetica relazione della stessa.

Nell'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria 2005) si prevedeva lo stanziamento di 1.000.000 di euro per la partecipazione diretta della Regione Abruzzo agli investimenti per gli impianti sciistici nel comprensorio di Scanno, stanziamento iscritto al capitolo 182303 del Bilancio regionale.

La partecipazione veniva ribadita nella Legge regionale 9 novembre 2005, n. 33, all'art. 1, comma 102.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale, parte del finanziamento pari a circa 175.000 euro, , veniva destinato alla Provincia dell'Aquila per la manutenzione straordinaria dell'impianto sciistico di risalita, di proprietà della stessa.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 24.07.2006 si provvedeva ad approvare il piano di riparto ed utilizzo dei restanti 825.947,50 euro, assegnati al Comune di Scanno.

Il piano di riparto veniva poi modificato con deliberazione di Giunta n. 494/2007, cui seguiva la firma del capitolato da parte del Comune di Scanno e della Regione Abruzzo.

Nel 2009 il Comune di Scanno ha completato l'esecuzione degli interventi sugli impianti apportando delle variazioni rispetto ai progetti approvati precedentemente, senza la preventiva autorizzazione regionale.

Si è cercato di ovviare a tale problema con la Legge Regionale n. 54/2010, fatta oggetto di impugnazione da parte del Governo presso la Corte Costituzionale, che, con sentenza n. 272/2011, sanciva l'incostituzionalità del comma 3, per mancanza di copertura finanziaria.

Con atto deliberativo n. 940 del 23 dicembre 2011 la Giunta Regionale confermava la partecipazione diretta agli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno per il contributo pari a euro 825.947,50, reso disponibile al cap. 182303 del bilancio 2011 – parte residui anno 2008.

Con nota n. 20226 del 27 gennaio 2012 la Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali e Bilancio esprimeva, in ordine alla deliberazione n. 940/2011, parere strettamente negativo dal punto di vista finanziario, per difformità alle regole della contabilità regionale e dell'ordinamento giuridico regionale, alla luce delle previsioni di cui alla Legge Finanziaria del 2009 che prevedeva la revoca dei finanziamenti e contributi non utilizzati entro il 31.12.2005.

Pertanto, la deliberazione n. 940/2011 è sprovvista, al momento, della necessaria copertura finanziaria.

E' da rilevare, altresì, che con il susseguirsi degli atti di Giunta e Consiglio potrebbe essersi modificata l'obbligazione giuridica originaria nei confronti del Comune di Scanno.

Posto, dunque, che il finanziamento originale dovrebbe risultare perento, ai sensi della Legge Finanziaria 2009, a salvaguardia del Comune di Scanno si renderebbe oggi necessario trovare la copertura finanziaria all'atto giuntale con una variazione al bilancio corrente della Regione Abruzzo.

In alternativa si potrebbe intervenire con nuova legge regionale che prenda in considerazione l'intera questione e preveda la liquidazione dei soli interventi di investimento sul comprensorio sciistico e subordini l'erogazione della parte residuale di 825.947,50 euro a nuove progettualità da concordarsi preventivamente con le strutture regionali.

Nel corso dell'ultima seduta del 31 maggio, alcuni commissari hanno esplicitamente chiesto a questa Presidenza di adottare azioni "fortemente esortative" nei confronti della Giunta Regionale affinché essa dia seguito all'obbligazione de qua e ad una delibera non sorretta, a tutt'oggi, da adeguata copertura finanziaria.

La controversia in oggetto assume, in effetti, tratti rilevanti e non suscettibili di ulteriori ritardi, in ragione della non minimale consistenza finanziaria dell'erogazione richiesta/mancata e dell'attinenza all'attività amministrativa di uno dei Comuni più importanti dell'Abruzzo interno, annoverato tra i borghi più belli d'Italia.

Alla luce delle considerazioni svolte, ho ritenuto di chiedere un pronto interessamento per la soluzione della questione.

Cordiali saluti

Dot. Luigi Milano
